RIVELAZIONI DEL GIORNALISTA PATRUNO AL PROCESSO CONTRO IL SETTIMANALE "ESPRESSO"

Legami fra funzionari del Comune e Immobiliare Rebecchini chiede di deporre come testimone

Il Tribunale si è riservato di accettare la citazione dell'ex sindaco - Vivaci scontri fra gli avvocati per i nuovi particolari scandalistici - I figli di due alti funzionari comunali assunti dall'Immobiliare - La deposizione dell'ing. Gualdi

L'udienza di ieri al processo Immobiliare-Espresso, che si tiene nell'aula della IV Sezione del Tribunale di Roma, ha segnato un momento di particolare drammaticità con la deposizione di un giovane giornalista, chiamato a deporre su una lunga indagine da lui compiuta per stabilire in che misura e in che modo si fossero avuti e si manifestassero episodi di corruzione nella V Ripartizione capitolina, competente a trattare la materia edilizia.

Dalla sconcertante deposizione è risultato che alcuni funzionari, di cui è stato fatto il nome, posseggono aree di entità considerevole nelle zone che appartengono all'Immobiliare. E' risultato, inoltre, che i figli di due eminenti funzionari del Campidoglio sono stati da tempo assunti in qualità di ingegneri, dal grande monopolio edilizio, mentre l'Immobiliare si è avvalsa, in numerose sue opere, dell'ausilio di alcuni architetti, che erano contemporaneamente membri esterni, della Commissione edilizia del Comune e progettisti della Immobiliare. Gli ingegneri del Comune, i cui figli sono stati assunti dall'Immobiliare, si chiamano Guerrieri e Cuccia. La circostanza è stata confermata dal presidente dell'Immobiliare, ing. Gualdi, durante le contestazioni mosse dalla Difesa, quando l'udienza ha preso posto sulla pedana, dopo la deposizione del giovane giornalista Nicola Patruno.

Rebecchini protesta "nell'interesse della verità,,

Prima che deponesse il Patruno, erano state rese delle alcune altre circostanze di notevole rilievo, quale la lettera inviata dall'ex sindaco Rebecchini al Tribunale. Di essa e degli altri momenti della densa udienza di ieri si dirà ordinatamente.

Alle nove, aperta l'udienza, prima ad avere la parola è l'avv. Ungaro della Parte civile, rappresentante cioè l'Immobiliare, il quale chiede che sia chiamato a deporre l'ing. Paolo, direttore dell'Azienda Autotranviaria municipalizzata (ATAC). La richiesta dovrebbe servire a chiarire la verità sui lavori per lo spostamento dei binari tranviari a Montemario.

Subito dopo, il presidente legge una lettera dell'ex sindaco Rebecchini, il quale, lamentando le deformazioni che si sarebbero verificate relativamente ai lavori della Sogene a Montemario, chiede di essere ammesso a deporre «sui fatti oggetto del processo e ciò nell'interesse della verità». Ecco, comunque, il testo della lettera: «Illustrissimo signor Presidente della IV Sezione del Tribunale di Roma. Poiché dai resoconti che i giornalisti pubblicano del processo Immobiliare-"Espresso" rilevo che i fatti subiscono deformazioni non lievi, e poiché ciò impone che la prova di essi sia integrata e ricondotta all'obiettività necessaria, sento il dovere per la tutela morale dell'attività svolta dall'amministrazione comunale nei 9 anni in cui io presiedetti e nell'interesse della verità, di mettermi un da questo momento a disposizione della giustizia e chiedo di essere ammesso a deporre su tutti i fatti inerenti alle mie funzioni di sindaco nel periodo suddetto e formanti oggetto del processo. Con ossequi. - f.to Salvatore Rebecchini».

Battaglia: La Difesa e d'accordo che sia ascoltato Rebecchini. In primo luogo perchè confermi di essere stato lui l'autore della lettera *(ilarità e commenti)*; comunque per contestare, se gli sarà possibile, la validità dei fatti denunciati prima dal giornale querelato e quindi in questo processo.

Una voce (emergendo dagli accesi commenti che hanno accolto la notizia): Ma perchè non si querela, il sindaco, se sostiene che è stata deformata la realtà?

Ungaro (Parte civile): Mi oppongo a questa ammissione. La difesa non può avere da Rebecchini nessun elemento utile alla sua tesi.

Battaglia: Allora perchè te ne preoccupi tanto?

Ungaro: Non c'entra un bel niente addebitare i torti, veri o presunti, della Amministrazione comunale all'Immobiliare. Temo che, facendo in tal modo, non si voglia altro che allargare il dibattimento.

Battaglia: Se il Tribunale lo vuole, posso, sin da questo momento, fissare le domande che la Difesa intende rivolgere a Rebecchini. Vorremmo chiedere: 1) se sia vero che sono stati accertati nomi di funzionari del Comune i quali hanno rapporti permanenti con l'Immobiliare nel proprio interesse e nell'interesse della stessa Immobiliare; 2) se è vero che anche per altre società controllate dalla Sogene e dall'Immobiliare, si sono verificate contravvenzioni al Piano Regolatore nella zona di Montemario, contravvenzioni poi sanate dal Comune con un compenso donato ai contravventori...

Presidente: Che significa?

Battaglia: E' noto che a Montemario è stato commesso un abuso dall'Immobiliare. Ebbene, invece di mettere in contravvenzione l'Immobiliare, la Giunta comunale la compensò con 213 milioni, cioè con una cifra superiore al valore degli stessi lavori, compiuti abusivamente. Vorremmo chiedere, poi, a Rebecchini: 3) per quale ragione i contributi di miglioria non sono stati accertati, con un particolare riferimento a quelli che riguardano la zona di Montemario, e per quale ragione le cifre accertate siano state poste in modo in misura inferiore all'accertamento, e per quale ragione non sia stato esatto niente; 4) se è vero, infine, che due penalisti — ma questa domanda il Tribunale non vorrà certamente verbalizzarla — furono presenti alla seduta della Giunta nella quale dovevasi decidere se inoltrare querela o no all'*Espresso* *(ilarità)*... e che il parere fu negativo.

Ungaro: A parte il pettegolezzo dell'ultima domanda, per le altre mi rimetto al Tribunale.

Tre domande della Difesa all'ingegner Gualdi

Anche il P.M., nei limiti delle domande fissate dalla Difesa, si rimette al Tribunale.

I giudici si ritirano in Camera di consiglio e poco dopo fanno sapere ai presenti che il Tribunale si riserva di procedere all'escussione di Rebecchini.

Sulla pedana viene chiamato, a questo punto, l'ingegner Gualdi, presidente dell'Immobiliare, il quale non abbandona l'aula in cui si svolge il processo un solo istante.

Battaglia: Vorremmo rivolgere all'ing. Gualdi tre domande e una preghiera. Ecco le domande: 1) E' vero che l'Immobiliare ha chiesto al Comune la somma di 808.806 lire come rimborso di somme pagate alla TETI e all'ATAC, per rimozione di cavi telefonici e pali di sostegno delle linee aeree, sul terreno già venduto dal Comune alla Immobiliare con convenzione dell'8 marzo 1947? Tale richiesta dell'Immobiliare si è basata sull'apposita clausola contenuta nell'art. 12 di detta convenzione. Avere una risposta in proposito ha lo scopo di stabilire chiaramente quali siano stati gli interessi della Immobiliare nella zona venduta dal Comune in via della Conciliazione nel 1948. 2) E' vero che attualmente pende una causa tra l'Immobiliare e la Società edilizia Ricostruzione, relativa alla vendita di un lotto di terreno in località piazza Bologna-via Squalcilupo? Con tale contratto di vendita l'Immobiliare si sarebbe obbligata a costruire una strada larga 14 metri e le relative fognature. A tale obbligo, ovviamente, l'Immobiliare non ha ottemperato perchè non poteva, per legge, adempierlo. 3) Tra le società che gli uomini dell'Immobiliare considerano «nostre» e tra quelle «controllate» debbono essere comprese anche la Società anonima Portuense, la Società viale Marconi e la Palmarola, costituita, quest'ultima il 7 giugno 1956?

Rebecchini è stato costretto a uscire dal suo silenzio

L'avv. Ungaro continua ad avanzare riserve

Ungaro (protestando vivacemente): Mi oppongo. Dove vai a finire? Si discute se si è vendono a questi, a quegli altri, le domande e le concessioni...? Che c'entra tutto questo? Vogliono [illegible]

Battaglia: Signor Presidente, Ungaro me lo permette, vorrei dire una cosa. Nella relazione Storoni si denuncia lo scandalo di società che vendono aree con l'impegno di fare lavori, che non sono liberi di eseguire. Questa, amico Ungaro, è una forma di pressione formidabile! Eccomi adesso alla preghiera: ingegner Gualdi, vuol darci gli allegati promessi su carichi e sedi dell'Immobiliare?

Gualdi (rivolgendosi alla preghiera prima che alle domande): Non esiste impegno di questo genere. *(Egli si era invece impegnato in tal senso nei giorni scorsi)*. Vedremo di poter venire incontro alla Difesa.

Il ma sono furigente dell'Immobiliare passa quindi alle domande poste dalla Difesa.

Gualdi: Per via della Conciliazione può darsi che l'Immobiliare abbia fatto delle richieste all'ATAC e alla TETI per lo spostamento di cavi e di linee aeree tranviarie. Se ci occorrerà più precisa, c'impegniamo al servizio di presentare la relativa cartoggio.

Il presidente del monopolio non sa oppure non ricorda

Dopo questa risposta nettamente elusiva, Gualdi passa alla domanda sugli impegni che l'Immobiliare avrebbe preso, senza poterli adempiere, con la Società edilizia Ricostruzione.

Gualdi (stringendosi nelle spalle): Non ho elementi per ricordare... Può darsi, infine, per rispondere alla terza domanda che l'Immobiliare non ha alcun rapporto con le tre società nominate dalla Difesa.

Ozzo: (scattando): Nemmeno con la Palmarola?

Gualdi: Sì, sì... La Palmarola ci appartiene.

Presidente: Ma è «nostra» o «controllata»?

Battaglia (rispondendo per Gualdi che è apparso lievemente perplesso): Nostra, nostra... Anzi, loro, loro... *(Accenna all'ing. Gualdi mentre il pubblico ride)*.

Gualdi: Sì. E' nostra.

Presidente: I lavori in piazza Belsito furono autorizzati?

Gualdi: Ci sono delle lettere. *(Esibisce un fascio di documenti che il presidente passa al giudice Bernardi)*.

Comincia la lettura delle lettere. Si tratta, in massima parte, di missive inviate dall'Immobiliare al Comune, ma non si riesce a stabilire, da quella lettura, che l'Immobiliare avesse ricevuto l'autorizzazione a costruire.

Giudice: Ma da questo carteggio non risulta una autorizzazione del Comune circa l'inizio dei lavori.

Gualdi: Evidentemente l'accordo intervenne tra i funzionari della società e quei, delle divet e ripartizioni interessate. Io mi occupavo d'altro.

Presidente: Ma furono solo accordi verbali? Non c'è nulla di concordato sulla carta?

Gualdi: Sissignore. Si giunse all'accordo verbale e su questa base si procedette ai lavori. Di questa pratica si occupò il nostro dipendente, ing. Marcello Tuccimei.

Ozzo: Con chi trattò Tuccimei? La Amministrazione comunale dovrebbe indicarci i nomi di quei funzionari che, a quel tempo, erano a capo degli uffici competenti.

Gualdi (ancora più confuso): L'ing. Tuccimei era... E risponderà...

Ungaro: Ma si tratta di centesimi: quaranta milioni di lavori!

Ozzo: Centesimi per voi!

Battaglia: Prima di licenziare l'ing. Gualdi, dovremmo invitarlo a tornare.

Ungaro: Ma sta sempre qui!

Siamo giunti nuovo al momento più scoppiettante della udienza di ieri. Alla pedana viene chiamato il giovane giornalista Nicola Patruno, studente universitario, laureando in scienze politiche, giornalista praticante presso il quotidiano «Il Giorno». E' un giovane brillante, intelligente, nonostante appare un po' intimidito.

Presidente: Sa dirmi qualcosa sulla facilità di accesso di agenti dell'Immobiliare negli uffici della V Ripartizione?

Patruno: Sono qui per questo. Ebbi l'incarico di condurre una inchiesta sulla attività edilizia nella capitale. La mia indagine si estese dagli uffici comunali in via del Mare a quelli della V Ripartizione all'EUR. Potei stabilire immediatamente che i rappresentanti dell'Immobiliare entravano e uscivano da quei locali come gli pareva e piaceva. Ma un fatto fu quello che mi colpì particolarmente.

Battaglia: Ci dica subito di quale fatto si tratta.

Patruno: Fra le prime indagini, la mia compiuta vi fu quella relativa alla sensibile differenza della condizione economica che ebbi modo di constatare tra gli impiegati dell'ufficio anagrafe del Comune e quelli della V Ripartizione. Mi risultò che mentre quelli dell'anagrafe potevano *contare soltanto sullo stipendio*, in massima parte i funzionari della V Ripartizione disponevano di macchine di lusso o di fuori serie.

P.M.: Chi erano i proprietari delle macchine di lusso?

Patruno: Non mi attardai a stabilirlo. Condussi invece un'inchiesta per vedere se qualche funzionario possedeva terreni di notevole rilievo. Potei così stabilire la proprietà di alcuni funzionari, consultando le mappe catastali. Dai documenti che vi esibisco *(e così dicendo li porge al presidente)*, risulta che l'ing. Pietro Maggio, alto funzionario del Comune, possiede un'area attorniata da terreni dell'Immobiliare. La stessa circostanza si verifica per l'ing. Filippo Cosimi, sempre della V Ripartizione. L'ing. Arturo Bianchi, facente funzione di direttore della V Ripartizione, e proprietario di 67 ettari di via Vallelunga. L'ing. Guerrieri, direttore della V Ripartizione, ha un figlio assunto di tempo in qualità di funzionario dell'Immobiliare.

L'ing. Gualdi, da accusatore si è trasformato in accusato

Presidente: Ne è sicuro? Come ha fatto a stabilirlo?

Patruno: Telefonai alla Immobiliare e chiesi di un Cuccia, anche lì si trattava del figlio dell'ing. Guerrieri, direttore della V Ripartizione. Ebbi dalla telefonista una risposta affermativa. Ma c'è dell'altro. Un giorno mi trovavo negli uffici della V Ripartizione, all'EUR, dove numerose persone chiedevano di entrare. Ma c'era ordine di non far passare nessuno. Alla porta stava un usciere giovane, certamente non abituato a discriminare, tra i postulanti, quelli da introdursi subito e quelli da lasciare fuori della porta. Un signore anziano, ingegnere dell'Immobiliare, chiese di entrare ma non fu ammesso dal giovane usciere. Però, aspettò poco. Quando sulla soglia degli uffici si fece avanti un vecchio usciere, potè passare immediatamente mentre l'usciere ne prendeva nota.

Durante l'inchiesta mi risultarono altre cose. Gli architetti, Attilio Spaccarelli, Vincenzo Passarelli, Vittorio Cafiero, Pasquale Carbonara sono contemporaneamente...

Presidente: Dica pure, cioè ai tempi della inchiesta da lei condotta. Le non sa, credo almeno, e a noi non interessa sapere, e lo sono anche adesso.

Gli impiegati parlavano di "bustarelle,,

Patruno: ...Erano. Mi risultò che erano contemporaneamente membri esterni della Commissione edilizia del Comune e progettisti della Società Immobiliare. Mi risulta inoltre che nella stessa posizione si trovavano gli ingegneri architetti Primo Maccone, Ignazio Gaid, e Adalberto Lapeta. Costoro erano membri esterni della Commissione urbanistica, mentre i primi lo erano di quella edilizia. Tutti quanti, comunque, erano nello stesso tempo progettisti retribuiti dalla Immobiliare.

P.M.: E' in grado di leggere i nomi di funzionari del Comune che facevano parte della Commissione urbanistica nell'ottobre del 1953?

Patruno: L'assessore Renzo Storoni. Vi erano, inoltre, gli ingegneri Attilio Spaccarelli, Aldo Ercolani, e Alberto Guerrieri. Frequentemente l'ambiente dell'Urbanistica e dei servizi tecnici del Comune appresi da qualche impiegato, molto vicino ai funzionari, *che possedevano* macchine lussuose, che un tale, Pietro Cuccia, si fecero il nome, citando [illegible] persone e che alti funzionari, loro [illegible] *«bustarelle»*. Dopo, però, precisarono che [illegible] fatto il nome dell'Immobiliare.

Battaglia: L'Immobiliare non distribuiva «bustarelle» [illegible] altri ingegneri.

Ozzo: Per esempio, le strisce di terra...

Battaglia: A [illegible]?

Ungaro (innervosito): Ma lo ha già detto!

Battaglia: Mi interessa che sia verbalizzato così: l'Immobiliare accertava non «bustarelle», ma «striscioline».

Patruno: In quell'occasione potei accertare le striscioline e le accertai con certificati catastali.

Ungaro: Bianchi (il funzionario nominato prima dal teste) compero dall'Immobiliare le sue aree?

Patruno: Non ho fatto accertamenti in questo senso.

Ungaro (ironico): Non le ha comperate dall'Immobiliare... Ed è per questo che non ha accertato.

Ozzo: Ma per Guerrieri e Cosimi ha accertato...

Ungaro (sempre più impaziente): Lo ha già detto. E non insistete, anche se è vero che «repetita iuvant».

Ozzo: Il teste può riferire qualche episodio sull'ingegner Filippo Cosimi in relazione all'Immobiliare? Sa di una «bustarella» per la divisione della quale, nel 1949, si ebbe un vero e proprio pugilato tra l'ing. Cosimi e il geometra Cristofori del Comune?

Patruno: Sì, lo so, ci fu un pugilato. Me lo dissero alcuni funzionari, ma non posso dire chi furono i protagonisti di quel match».

Ungaro: Chiedo i nomi di quei funzionari! Il teste non deve trincerarsi dietro l'anonimo, deve dire chi glielo ha detto. Non possiamo tollerare che sia reticente, altrimenti farò istanza perchè sia perseguito per reticenza.

Nell'aula si crea una grande confusione, senza che si riesca ad afferrare con chiarezza quello che dicono gli avvocati della difesa, la parte civile e i numerosi presenti, i quali si associano alla vivace protesta suscitata dall'infelice battuta del patrono di Parte Civile. Emerge, nel frastuono, la voce del presidente.

Presidente: Allora, licenziamo il teste?

Ungaro (rivolto alla difesa): Vi conviene, così per questa volta se la cava.

Battaglia: Il teste ha detto che non ricorda i nomi. Non potete parlare di reticenza. Può essere il Pubblico Ministero ad indagare sulle gravissime cose qui denunciate. E' chiaro che col P.M. quelli che sanno dovranno parlare.

Sono le 13. Il teste è licenziato, ma la tensione nell'aula non diminuisce. Torna infatti a salire sulla pedana l'ing. Gualdi, al quale la difesa e il P. M. muoveranno alcune importanti contestazioni.

P.M.: E' vero o no che il figlio dell'ing. Guerrieri è un dipendente dell'Immobiliare?

Gualdi: E' stato assunto nel 1951 e tuttora dipende dall'Immobiliare in qualità di ingegnere.

Presidente: Sa di chi è figlio?

Gualdi (imperturbabile): Sì, è figlio dell'ingegnere della V Ripartizione del Comune.

P.M.: Ci spieghi meglio l'ing. Gualdi come fu assunto il figlio dell'ingegner Guerrieri.

Gualdi: Tutte le assunzioni sono fatte su specifiche domande. Ce ne pervengono a valanghe. Ciascun candidato deve presentare i documenti, dai quali risultano i suoi titoli di studio e le votazioni riportate agli esami. Noi usiamo fare anche richieste ai capi d'istituto e ai rettori delle Università.

P.M.: Doveva essere molto bravo, questo giovane.

Gualdi: Mi risulta che si tratta di un giovane di grande valore. Non possiamo chiudere la porta...

Una voce: L'aprite sempre, quando vi conviene.

Siamo ormai agli sgoccioli della drammatica udienza. Ma ancora verranno alla luce nuovi elementi di grande interesse.

Ozzo: Vuol dirci, ingegner Gualdi, se fu rilasciata a Bardanzellu, assessore oggi defunto, una procura *ad* [illegible]

Gualdi: E' vero. Rilasciammo all'avv. Bardanzellu una procura *ad* [illegible] prima che fosse assessore al Comune. Quando ebbe quella carica ce lo segnalò e dicemmo l'incompatibilità che essa comportava.

Ozzo: Ma la revoca non risulta ufficialmente. Cosicchè l'avv. Bardanzellu rimase nello stesso tempo, assessore del Comune e avvocato dell'Immobiliare.

Battaglia: Ma può parlare d'altro. E' vero che non solo il figlio del direttore della V Ripartizione, Guerrieri, ma anche il figlio di un altro dirigente, il Cuccia, direttore della Ripartizione Urbanistica, è stato assunto all'Immobiliare?

Una voce: Anche questo era benissimo all'Università.

Si spegne la battaglia su questa udienza di ieri. Il processo è stato rinviato a questa mattina.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

Ultima replica del «Mosè» alle Terme di Caracalla

Oggi, alle 21, ultima replica del «Mosè» di G. Rossini, diretta dal maestro Gabriele Santini (rappr. n. 9). Protagonista Giulio Neri. Altri interpreti: Caterina Mancini, Aurellana Beltrami, Lari Scipioni, Giuseppe Vertechi, Piero De Palma e Antonio Cassinelli. Maestro del coro Giuseppe Conca. Coreografia di Attilia Radice e regia di Furico Frineno.

Domani riposo. Giovedì replica dei «Pagliacci» e «Cavalleria» diretti dal maestro Oliviero De Fabritiis e con lo stesso complesso artistico della prima rappresentazione.

COLLE OPPIO: Cia di Operette di Raffaele Trenkl. Alle 21,30 «Scugnizza» 3 atti di Lombardo e Costa

DELLE MUSE: Cia P. Barbara-R. Villa-A. Perella-M. Guardabassi. Alle 21,30 «Alla prova» di Lonsdale (3. settimana di successo)

PALAZZO SISTINA: Cia Rivista. Alle 21,15: «Le strade di questa città» di M. C.

PIRANDELLO: Riposo

SATIRI: Riposo

TEATRO ROMANO OSTIA ANTICA (Prenotazioni - Telefoni 688.343 - 684.309). Alle 21,30: «Casina» di Plauto

VILLA ALDOBRANDINI (Arpa-Cit 681.316): Ore 21,30: Estate del Teatro Romano di C. Durante «Vigili urbani», 3 atti supercomici di N. Vitali

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Donne verso l'ignoto
Altieri: Chiusura estiva
Ambra-Jovinelli: Posto di combattimento con J. Lund
Principe: Chiusura estiva
Volturno: Posto di combattimento con J. Lund

ARENE

Appio: Sangue caldo con R. Mitchum
Aurora: L'orfana del ghetto con F. Marzi
Castello: Ombre gialle con R. Conte
Chiesa Nuova: Riposo
Colombo: G. 2 servizio segreto con W. Berke
Columbus: La meticcia di Sacramento con P. Medina
Delle Terrazze: Tam-Tam Mazumbe con Kerima
Esedra: Non si può continuare ad uccidere con G. Ford
Felix: Siamo uomini o caporali con Totò
Jonio: Il terrore dei rangers con M. Stevens
Lauretina: Signori in carrozza
Livorno: Riposo
Lucciola: Le vacanze del sig. Clement con F. Fiorentini
Lux: Il demone dell'isola con J. Payne
Nuovo: Il fondo della bottiglia con V. Johnson (Cinemascope)
Paradiso: Più vivo che morto con D. Martin
Pineta: L'isola del paradiso con R. Shiner
Platino: Il generale del diavolo con J. Jurgens
Portuense: Ricordami
Prenestina: Il peccato di Lady Considine
Pio X (Largo Oscil): Riposo
S. Ippolito: Gli angeli del quartiere
Taranto: Un pizzico di fortuna con D. Day
Tiburno: La valle degli uomini forti con L. Ball
Tiziano: Davanti a lui tremava tutta Roma
Trastevere: Riposo

CINEMA

A.B.C.: Ora X colpo sensazionale con L. Darnell
Acquario: Chiuso per restauro
Adriatico: Cavalcata romantica
Adriano: Tarzan e le amazzoni con G. Montgomery (Inizio ore 15,30)
Airone: Vera Cruz con B. Lancaster
Alba: Ape regina con J. Crawford
Alcyone: La vita è meravigliosa con J. Stewart
Ambasciatori: La figlia dello sceriffo
Amene: L'uomo e il diavolo con G. Philipe
Apollo: All'ovest niente di nuovo
Appio: Sangue caldo con R. Mitchum
Aquila: L'età della violenza con S. Barker
Archimede: Fuoco magico con J. De Carlo
Arcobaleno: Private Hell 36 (Ore 18-20-22)
Arenula: L'inferno di Yuma
Ariston: Non si può continuare ad uccidere con G. Ford (Inizio ore 15,30, alt. 22,50)
Astoria: L'avventura di Lady X con M. Oberon
Astra: All'ombra del patibolo con J. Carney
Atlante: Vendetta
Attualità: Passaggio a Nord-Ovest con S. Tracy
Augustus: I predoni della città con R. Scott
Aurelio: Riposo
Aureo: L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones
Aurora: L'orfana del ghetto con F. Marzi
Ausonia: L'avventura di Lady X con W. De Carlo
Avorio: Storia di una adolescente
Barberini: Scandalo al collegio con B. Grant (Ore 17-19-20,30-22,30)
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Belsito: Fuoco [illegible] Il fondo
Bernini: Sciala di Rio
Bologna: Il fondo della bottiglia con V. Johnson (Cinemascope)
Brancaccio: Il fondo della bottiglia con V. Johnson (Cinemascope)
Capitol: Gli anni che non ritornano con G. Phylipe (Ore 16,55, 18,40, 20,35, 22,45).
Capranica: So che mi ucciderai con J. Crawford
Capranichetta: Fuoco magico con J. De Carlo
Castello: Ombre gialle con R. Conte
Centrale: Circo d'oro con S. Sagnoret
Chiesa Nuova: Riposo
Cine-Star: Il bigamo con G. Ralli
Clodio: La storia di una minorenne
Cola di Rienzo: La jungla dei temerari con R. Fleming
Colombo: G. 2 Servizio segreto con W. Berke
Colonna: Così parla il cuore con J. Ferrer
Colosseo: Gli avventurieri dell'India
Columbus: La meticcia di Sacramento con P. Medina
Corso: Berlin-Tokio operazione spionaggio con K. Soderbaum (Ore 17,15 19,45 22,15)
Crisogono: Riposo
Cristallo: Sette mogli per un marito con R. Harrison
Degli Scipioni: Il mostro della laguna nera
Delle Valle: Riposo
Delle Maschere: Il demone dell'isola con J. Payne
Delle Terrazze: Tam Tam Mazumbe con Kerima
Delle Vittorie: La principessa delle Canarie con S. Pampanini
Del Vascello: I professori non mangiano bistecche con V. Johnson
Diana: Graziella con M. Fiore
Doria: La regina Margot con J. Moreau
Due Allori: L'amore più grande del mondo con A. Sheridan
Edelweiss: Jack London con S. Hayward
Eden: Un napoletano nel Far West con R. Taylor
Esperia: L'assassino è perduto con J. Cotten
Espero: I cavalieri di Allah
Euclide: Riposo
Europa: So che mi ucciderai con J. Crawford
Excelsior: Difendete la città con W. Pidgeon
Farnese: I corsari del grande fiume con T. Curtis
Faro: Sette spose per 7 fratelli con J. Powell
Fiamma: Secondo amore con J. Wyman (Ore 17, 18,40, 20,30 22,35). Aria condizionata.
Fiammetta: Rassegna originale The Stooge (Due spettacoli ore 20-22)
Flaminio: L'uomo e il diavolo con G. Phylipe
Fogliano: Sakiss vendetta indiana con S. Brady
Fontana: I dominatori della metropoli con G. Cooper
Giulio Cesare: [illegible]
Garbatella: Difendete la città con W. Pidgeon
Giulio Cesare: Eravamo 7 fratelli con R. Hope
Golden: Nata ieri con J. Holliday
Guadalupe: Riposo
Hollywood: All'ombra del patibolo con J. Cagney
Imperiale: La terra dei cannibali (Inizio ore 16)
Impero: Alba di fuoco con P. Lorre
Infernо: La donna del [illegible] con J. Berry
Jonio: L'uomo e il diavolo con G. Philipe
Iris: Schiavi di Babilonia con L. Christian
Italia: Altair con F. Interlenghi
La Fenice: Giocatore d'azzardo con D. Paget
Leocine: La morte corre sul fiume con R. Mitchum
Libia: Sangue bianco
Livorno: Riposo
Lux: Il demone dell'isola con J. Payne
Manzoni: Il falco d'oro con A. M. Ferrero
Massimo: Il covo dei contrabbandieri con S. Granger
Mazzini: Tutti in coperta con W. Pidgeon
Metropolitan: Scandalo al collegio con B. Grant (Ore 16, 18-19, 20,30, 22,30)
Moderno: Non si può continuare ad uccidere con G. Ford
Moderno Saletta: Contrabbando per l'Oceano con G. Montgomery
Modernissimo: Sala A: Poldi, mamma, la cameriera ed io con P. Lamoureux. Sala B: Lo scerifo delle mogli con J. Cagney (Cinemascope)
Mondial: La febbre dell'oro
New York: La figlia dello sceriffo
Nomentano: Riposo
Nuovo: Il fondo della bottiglia con V. Johnson (Cinemascope)
Odeon: Il figlio di Barbarossa con L. Dorell
Odescalchi: Per le la pelle con R. Lancaster
Olimpia: Zakara
Orfeo: Uno scomodato alla [illegible]
Orione: Riposo
Ottaviano: [illegible]
Palazzo: [illegible] di vetro con V. Gassman
Palestrina: I dimenticati di Fort [illegible] con C. Coburn
Parioli: [illegible]
Paris: Sei [illegible] con [illegible]
Pax: [illegible]
Pio X: Torre [illegible]
Planetario: La [illegible] con [illegible]
Platino: Il generale del diavolo con J. Jurgens
Plaza: Il lago di Venere con A. Gardner
Plinius: Vergine moderna con M. Britt
Prenestе: [illegible]
Primavera: [illegible]
Puccini: [illegible] con J. Crain
Quattro Fontane: Rassegna film italiani: Moglie [illegible]
Quirinale: La grande pratería di W. Disney
Quirinetta: Uomo che non è mai esistito (Apertura ore 16,30)
Quirite: Riposo
Reale: [illegible]
Rex: Riposo
Rex: Bacio di fuoco
Rialto: La tortura di una donna con S. Loren
Ritz: L'astronave atomica del dott. Quatermass con B. Donlevy
Rivoli: La vergine sotto il tetto con W. Holden (Apertura ore 16,30)
Roma: Sabika il demone del fuoco con B. Karloff
Roxy: La tribù dell'uranio
Rubino: La banda degli onesti con Totò
Salario: La donna del fiume con S. Loren
Sala Eritrea: Riposo
Sala Gemma: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Spirito: Chiuso per restauro
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Traspontina: Riposo
Sala Umberto: Fernandel e le donne
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
Salone Margherita: L'uomo e il diavolo con G. Phylipe
San Felice: Riposo
Sant'Ippolito: Gli angeli del quartiere
Savoia: La donna un male necessario con J. Harris
Sette Sale: Riposo
Smeraldo: Io confesso con A. Baxter
Splendore: I tori
Stadium: E' sempre bel tempo con Gene Kelly
Stella: Riposo
Supercinema: Il paradiso del fuorilegge
Tiberino: La freccia nella polvere con S. Hayden
Titanus: La valle degli uomini forti
Tiziano: Davanti a lui tremava tutta Roma
Trastevere: Riposo
Trevi: Orizzonte di fuoco con P. Graves
Trianon: Vertigine bianca (Olimpiadi della neve)
Trieste: La donna del ritratto con J. Bennet
Tuscolo: Notti del Decamerone con J. Fontaine
Ulisse: Sono un sentimentale con W. Chiari
Vigliano: Riposo
Ventuno Aprile: Il ritorno dei vendicatori con A. Quinn
Verbano: Il collegio si diverte con V. Mayo
Vittoria: Tempi moderni con C. Chaplin

RIDUZIONI ENAL: CINEMA: Airone, Arenula, Aureo, Augustus, Appio, Acquaverde, Bernini, Brancaccio, Belsito, Corso, Clodio, Centrale, Cinestar, Cristallo, Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Excelsior, Esperia, Garbatella, Goldencine, Giulio Cesare, Hollywood, Iunnero, Iris, La Fenice, Mazzini, Manzoni, Massimo, Mondial, Nuovo York, Nuovo Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Ottaviano, Palestrina, Piazza Parioli, Planetario, Rex, Ritz, Sala Umberto, Smeraldo, Salone Margherita, Salerno, Tuscolo, Trieste, Ulisse, Ulpiano, Verbano, Vittoria. TEATRI: Rassegna internazionale elettronica e mostra cinematografica. Teatro Romano di Ostia Antica. Delle Muse.

FAR PRESTO!

Questo è lo slogan di oggi! Tutti dobbiamo far presto quanto anche per la scelta del vestito.

La Ditta SIDAN in Via Cola di Rienzo 225 (angolo Via Germanico Messina) dispone di un meraviglioso assortimento di stoffe di lusso, di pronti, giacche, pantaloni completi in una ricca scelta di modelli e misure. Vi [illegible] Lo sbarco a Brindisi è previsto per le ore [illegible] circa del 5 agosto. La quota [illegible] è fissata, se in contanti, che a rate in lire [illegible] Per informazioni ed ulteriori informazioni rivolgersi in Via Piemonte 43, tel. 460 655.

SPETTACOLI

— Il grande interesse del pubblico [illegible] dall'Accademia [illegible] di dargli un portato a un [illegible] esaurimento dei biglietti anche per il 12. La direzione [illegible] di replicare [illegible] anche il 13 alle 13. I biglietti d'ingresso sono gratuiti e possono essere ritirati presso la sede dell'Accademia (largo Arrigo VIII 5 - Aventino, Castello dei Cesari - Tel. 556615 - 556656) oggi dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, domani e giovedì 12 dalle 10 alle 12.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Oggi, martedì 10 luglio (192-[illegible]). S. Filippo Benizi. Sorge alle 4,45 e tramonta alle 20,10. - 1943: [illegible]

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 1, femmine 46. Morti: maschi 7, femmine 21. Matrimoni 46.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: massima 28,6, minima 22,9.

VI SEGNALIAMO

— **TEATRI:** «Casina» al Teatro Romano di Ostia; Circo Togni.

— **CINEMA:** «All'ovest niente di nuovo» all'Apollo; «L'uomo e il diavolo» all'Antonene, Jonio, Salone Margherita; «Ore X colpo sensazionale» all'ABC; «Gli anni che non ritornano» al Capitol; «Casco d'oro» al Centrale; «Il bigamo» al Cine Star; «7 spose per 7 fratelli» al Faro; «Nata ieri al Golden; «Papà, mamma, la cameriera ed io» al Modernissimo; «I dominatori di Fort Ralston» al Palestrina; «Ho sposato una strega» al Parioli; «Il generale del diavolo» al Platino; «Vergine moderna» al Plinius; «La donna... un male necessario» al Savoia; «Il più grande spettacolo del mondo»; al Supercinema: «Tempi moderni» al Vittoria; «[illegible] al Arena Felix; «[illegible] al Arena Paradiso.

MOSTRE

— **Alla galleria «La fontanella»**, in via del Babuino 194, avrà luogo oggi alle 18 l'inaugurazione della mostra dei cartoni animati di Girus, il noto caricaturista dei più importanti giornali americani. La mostra resterà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16,30 alle 24 di ogni giorno anche festivo fino al 25.

CONCORSI

— E' aperto il concorso d'ammissione a due posti di allievo regista e a un numero illimitato di allievi autori nell'Accademia nazionale d'arte drammatica «Silvio D'Amico» per il nuovo anno accademico 1956-57. Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 25 settembre. Per conosc